

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE COMMISSIONI VALUTAZIONI n. 7 del 11 gennaio 2018

CEMENTIZILLO S.P.A. Concessione mineraria "Bertozzo". Nuovo programma lavori di coltivazione in ampliamento del cantiere Graone. Rinnovo e riduzione areale della concessione. Comune di localizzazione: Sarego (VI). Comune interessato: Val Liona (VI). Procedura di V.I.A. e contestuale autorizzazione dell'intervento, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. 10/99 (D.G.R. 575/2013) e contestuale procedura per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 D.Lgs. n. 42/2004. Rilascio del giudizio non favorevole di compatibilità ambientale.

[Ambiente e beni ambientali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si rilascia il giudizio non favorevole di compatibilità ambientale per il progetto presentato dalla Ditta Cementizillo SpA denominato "Concessione mineraria "Bertozzo". Nuovo programma lavori di coltivazione in ampliamento del cantiere Graone. Rinnovo e riduzione areale della concessione" localizzato nel comune di Sarego (VI).

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: istanza presentata dalla società Cementizillo S.p.A., acquisita agli atti con prot. n. 490025 del 01/12/2015; parere non favorevole di compatibilità ambientale (n. 15) espresso dal Comitato Tecnico regionale V.I.A. in data 25/10/2017; verbale della seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 25/10/2017; Comunicazione alla ditta proponente, in attuazione alle disposizioni dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. avvenuto con nota prot. n. 478118 del 15/11/2017.

Il Direttore

PREMESSO che:

- In data 01/12/2015 è stata presentata, per l'intervento in oggetto, dalla Società Cementizillo S.p.a. con sede legale in Riviera A. Mussato, 97 - 35139 Padova (C.F./P. IVA 00203550280), domanda di procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale e contestuale autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e dell'art. 23 della L.R. n. 10/99 (D.G.R. n. 575/2013), acquisita con prot. n. 490025 del 01/12/2015.
- Contestualmente alla domanda sono stati depositati, presso il Dipartimento Ambiente - Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA della Regione Veneto, la Provincia di Vicenza, il Comune di Sarego e il Comune di Grancona (ora Val Liona), il progetto definitivo, il relativo studio di impatto ambientale, comprensivo di sintesi non tecnica;
- Il proponente ha pubblicato, in data 02/12/2015 sul quotidiano "IL GIORNALE DI VICENZA", l'avviso a mezzo stampa di cui al comma 2 dell'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e ha inoltre provveduto alla presentazione al pubblico dei contenuti del progetto e del SIA, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 10/99 e ss.mm.ii. (DGR n. 575/2013) in data 16/12/2015 alle ore 17.30, presso la Sala Polivalente delle Scuole Medie, sita in via Damiano Chiesa, 9 - frazione di Meledo del comune di Sarego (VI).
- Con nota prot. n. 529173 del 29/12/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA - ha comunicato l'avvio del procedimento a decorrere dal giorno 01/12/2015.
- Nella seduta della Commissione Regionale VIA del 20/01/2016 è avvenuta la presentazione, da parte del proponente, del progetto in questione ed è stato nominato il gruppo istruttorio incaricato dell'esame dello stesso.
- In data 18/02/2016 il medesimo gruppo istruttorio ha effettuato un sopralluogo tecnico presso l'area interessata dall'intervento con la partecipazione degli enti e delle amministrazioni interessate.
- Al fine dell'espletamento della procedura valutativa il gruppo istruttorio della Commissione Regionale VIA ha effettuato un incontro tecnico con la partecipazione degli enti e le amministrazioni interessate presso gli uffici del Settore VIA in data 29/02/2016;
- In data 01/03/2016, con nota acquisita con prot. n. 82897, il proponente ha richiesto la sospensione dei termini della procedura, successivamente riattivata a partire dal 13/06/2016, in riscontro alla richiesta formulata dallo stesso proponente, acquisita con prot. n. 228749 del 13/06/2016, con la quale lo stesso ha trasmesso contestualmente documentazione integrativa volontaria;
- Durante l'iter istruttorio sono pervenute osservazioni e pareri, di cui all'art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., tese a fornire elementi conoscitivi e valutativi concernenti i possibili effetti dell'intervento, formulate dai soggetti elencati in premessa al parere n. 15 del 25/10/2017, **Allegato A** del presente provvedimento;
- Con riferimento alla verifica della relazione di valutazione d'incidenza ambientale dell'intervento:

- ◆ in data 29/12/2015 la Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA ha trasmesso, con nota prot. n. 529185, la relazione di Incidenza Ambientale ai sensi della DGR n. 2299/14 alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) al fine di acquisire un parere in merito;
 - ◆ la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con nota prot. n. 72727 del 24/02/2016 ha segnalato che la documentazione risulta incompleta ed ha richiesto a tal proposito chiarimenti ed integrazioni in merito a quanto depositato, a seguito della quale, in data 13/06/2016, il proponente ha provveduto a trasmettere la documentazione richiesta, con nota acquisita al prot. n. 228749 del 13/06/2016, la quale è stata trasmessa dalla Sezione Coordinamento Attività Operative - Settore VIA alla Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV) con nota prot. n. 232022 del 14/06/2016;
 - ◆ la Sezione Coordinamento Commissioni (VAS VINCA NUVV), con nota prot. n. 300302 del 03/08/2016 ha trasmesso la relazione istruttoria tecnica n. 152 del 02/08/2016;
- Relativamente alla Relazione Paesaggistica, la Ditta proponente, ha provveduto a notificare l'avvenuta trasmissione della documentazione progettuale al Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo per il Veneto, alla Soprintendenza belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza, alla Soprintendenza Archeologia del Veneto secondo le specifiche contenute nella Circolare n. 6 del 19/03/2010 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, a seguito della quale gli Uffici del Settore V.I.A hanno provveduto a richiedere (con nota prot. n. 529210 del 29/12/2015) ai sopracitati Enti l'espressione del parere di compatibilità paesaggistica ai fini:
 - ◆ del rilascio del parere di compatibilità ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e dell'art. 23 della L.R. n. 10/1999, così come previsto dalla Circolare n. 16 del 01/03/2011 della Direzione Regionale del Ministero per i Beni Culturali e Paesaggistici;
 - ◆ del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004.

Il Segretariato Regionale per il Veneto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, con nota del 03/02/2016 - prot. n. 2196 CL. 34.19.07/9 (acquisita al protocollo regionale n. 42256 del 03/02/2016), ha espresso parere favorevole subordinato al rispetto di quanto prescritto dalla Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le provincie di Verona, Rovigo e Vicenza con nota prot. 933 del 18/01/2016 e dalla Soprintendenza Archeologia del Veneto con nota prot. 1052 del 02/02/2016;

- Relativamente agli aspetti forestali, la Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione - Sezione di Vicenza - Settore Forestale Vicenza, ha trasmesso richiesta di integrazioni con nota prot. n. 33367 del 28/01/2016 al quale la Ditta ha riscontrato con le integrazioni volontarie trasmesse con nota prot. 228749 del 13/06/2016.

In data 14/09/2017, l'U.O. Forestale Ovest, con nota prot. n. 383514, ha trasmesso il parere ai sensi dell'art. 15 della L.R. 52/78.

CONSIDERATO che:

- In data 22/09/2016, la Direzione Commissioni Valutazioni - U.O. V.I.A. con nota prot. n. 357601, ha comunicato quanto segue:
 - ◆ *premesso che in data 20/08/2016 risultano decorsi i termini del periodo transitorio disciplinato dall'art. 22 della legge regionale 18 febbraio 2016, n. 4 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale" che ha riformato la disciplina regionale in materia di VIA, abrogando la precedente L.R. 10/1999, e che pertanto, a partire dal 21/08/2016, trova integrale applicazione quanto previsto dalla nuova normativa regionale;*
 - ◆ *considerato quanto stabilito dall'art. 7 della L.R. n. 4/2016 che prevede che "nei procedimenti di VIA le autorità competenti si esprimono previa acquisizione del parere del Comitato tecnico VIA, istituito dalle stesse in conformità ai rispettivi ordinamenti";*
 - ◆ *considerato che la Commissione regionale VIA, organo tecnico istruttorio e di valutazione istituito ai sensi della L.R. 10/1999 risulta pertanto decaduta per effetto dell'entrata in vigore della L.R. 4/2016 e che, a tutt'oggi, il Comitato tecnico VIA non risulta ancora istituito da parte della Giunta regionale;*
- *si comunica che le istruttorie in itinere sono sospese e potranno proseguire una volta istituito il nuovo Comitato tecnico VIA.*

- In data 13/12/2016 con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 152 del 13/12/2016 (BUR n. 125 del 27/12/2016) è avvenuta l'istituzione del Comitato Tecnico Regionale VIA, ai sensi dell'art. 7 comma 5 della L.R. n. 4/2016;
- Nella seduta di Comitato VIA del 15/02/2017 è stato nominato il nuovo gruppo istruttorio incaricato dell'esame del progetto;
- Al fine di riprendere l'iter valutativo della pratica il gruppo istruttorio del Comitato Tecnico Regionale VIA ha effettuato un incontro tecnico con la partecipazione del proponente presso gli uffici della Direzione Commissioni Valutazioni in data 12/06/2017 e successivamente in data 26/09/2017;

VISTA la Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTO il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n.10 del 26 marzo 1999 "*Disciplina dei contenuti e delle procedure di valutazione d'impatto ambientale*" e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 4 del 18/02/2016 "*Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale*" che ha abrogato la L.R. n. 10/1999;

VISTA la D.G.R. n. 575/2013;

VISTA la D.G.R. n. 2299/2014;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 152 del 13/12/2016;

VISTO il verbale della seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 25/10/2017;

VISTO il parere n. 15 del 25/10/2017, **Allegato A** al presente provvedimento, con il quale il Comitato Tecnico Regionale VIA ha espresso all'unanimità dei presenti parere non favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale per il progetto in oggetto;

CONSIDERATO che, nella seduta del Comitato Tecnico Regionale VIA del 18/11/2017, è stato approvato il verbale della seduta del 25/10/2017;

CONSIDERATO che la Direzione Commissioni Valutazioni - U.O. VIA, con nota prot. n. 478118 del 15/11/2017, ha comunicato al proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., l'esito istruttorio non favorevole al rilascio del giudizio positivo di compatibilità ambientale e le considerazioni e motivazioni relative;

PRESO ATTO che il proponente non ha esercitato le facoltà invocate dal suddetto art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., non facendo pervenire le proprie osservazioni;

CONSIDERATO che i termini del periodo transitorio previsto dall'art. 22 della L.R. 4/16, centottanta giorni dalla pubblicazione sul BUR avvenuta in data 22/02/2016, risultano decorsi;

VISTO il comma 3 dell'art. 22 della L.R. 4/16 che prevede che: "*Ai procedimenti amministrativi di cui al comma 2 che non siano ancora conclusi alla data di emanazione delle disposizioni attuative di cui all'articolo 21, si applicano le procedure della presente legge*";

CONSIDERATO che l'art. 10 comma 8 della L.R. 4/16 prevede che il provvedimento di VIA venga adottato dal dirigente responsabile della struttura regionale competente in materia di VIA;

decreta

1. che le premesse formano parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto facendolo proprio del parere espresso dal Comitato Tecnico regionale V.I.A., n. 15 del 25/10/2017, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio non favorevole di compatibilità ambientale per il progetto denominato "Concessione mineraria "Bertozzo". Nuovo programma lavori di coltivazione in ampliamento del cantiere Graone. Rinnovo e riduzione areale della concessione" in Comune di Sarego (VI), proposto dalla società Cementizillo S.p.A.;
3. di esprimere giudizio non favorevole di compatibilità ambientale per il progetto denominato "Concessione mineraria "Bertozzo". Nuovo programma lavori di coltivazione in ampliamento del cantiere Graone. Rinnovo e riduzione areale della concessione" in Comune di Sarego (VI), proposto dalla società Cementizillo S.p.A. con sede legale in Riviera A.

Mussato, 97 - 35139 Padova (C.F./P. IVA 00203550280), per le motivazioni indicate nel parere n. 15 del 15/10/2017 - **Allegato A** al presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento costituisce adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;
5. di trasmettere il presente provvedimento alla società Cementizillo S.p.A. con sede legale in Riviera A. Mussato, 97 - 35139 Padova (C.F./P. IVA 00203550280 - PEC: info@pec.cementizillo.it) e di comunicare l'avvenuta adozione della stesso alla Provincia di Vicenza, ai Comuni di Sarego e Val Liona (VI), all'Area Tecnico-Scientifica della Direzione Generale dell'ARPAV, al Dipartimento Provinciale ARPAV di Vicenza, alla Direzione Difesa del Suolo - U.O. Geologia, alla U.O. Genio Civile di Vicenza, alla U.O. Forestale Ovest, alla Direzione Pianificazione Territoriale, all'U.O. Commissioni VAS VINCA NUV;
6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e nelle modalità previste dal Decreto Legislativo n. 104/2010;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 14/03/2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Luigi Masia